

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso in italiano	Lingue e letterature europee ed extraeuropee <i>modifica di: Lingue e letterature europee ed extraeuropee</i> (1411613)
Nome del corso in inglese	EUROPEAN AND EXTRAEUROPEAN LANGUAGES AND LITERATURES
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	C73-0
Data di approvazione della struttura didattica	23/11/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/02/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/10/2007 - 08/11/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lingue-lm.cdl.unimi.it/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni
Altri dipartimenti	Beni culturali e ambientali Filosofia "Piero Martinetti" Studi letterari, filologici e linguistici Studi storici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	3 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
- * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
- * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono anche:

- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
- * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee ed extraeuropee nasce dalla riforma dell'omonimo corso attivo nel 2007/08 e rispecchia gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo sottolinea che la riduzione degli esami e la razionalizzazione dei curricula operata per riordinare il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee ed extraeuropee permette di offrire agli studenti un maggior approfondimento disciplinare e una vasta scelta di insegnamenti per assecondare gli interessi scientifici e culturali di carattere specialistico.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le Parti Interessate è stata condotta dalla Facoltà di Lettere e Filosofia nel quadro di una revisione completa degli Ordinamenti dei vari Corsi di Studio. In rappresentanza delle Parti Interessate sono intervenuti esponenti di enti territoriali, istituzioni culturali, museali e scientifiche, fondazioni, consulte professionali e di categoria, sistema formativo e scolastico, case editrici, servizio sanitario, organizzazioni sindacali. È stato ripetutamente sottolineato l'impegno a coniugare il rispetto per la tradizione e il patrimonio delle discipline umanistiche con la necessaria spinta all'innovazione in ambito tecnologico e comunicativo. Pur insistendo sull'importanza dei saperi di base, i Corsi di Studio, tra cui quello in Lingue e letterature europee ed extraeuropee, hanno impostato un rinnovamento complessivo dell'offerta didattica, all'interno della quale si collocano laboratori professionalizzanti e attività di avvicinamento al mondo del lavoro. La solidità metodologica e la ricchezza dei contenuti disciplinari sono il tratto distintivo dei Corsi di Studio di ambito umanistico, che consentiranno loro di adattarsi al sempre mutevole mondo delle professioni. (15 ottobre 2007).

Tra fine ottobre e inizio novembre 2023, in seguito a consultazione, il Comitato di Indirizzo nel suo complesso ha espresso apprezzamento per la proposta

di modifica della modalità di svolgimento del Corso di Studio da “convenzionale” a “mista”, che consente l'introduzione di corsi internazionali congiunti in classi virtuali nelle quali gli studenti dell'Ateneo collaborano online con studenti di università straniere.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo del Corso di Studio è assicurare al laureato in Lingue e letterature europee ed extraeuropee approfondite competenze metodologiche e teorico-scientifiche relative a una o due lingue e letterature straniere di matrice europea. Nel caso di francese, inglese, portoghese e spagnolo, sarà possibile anche estendere tali competenze alle espressioni linguistiche e letterarie da loro assunte con la diffusione in ambito extraeuropeo. Lo studente compilerà il piano di studi individuale fin dal primo anno. In base alla lingua o alle lingue per cui sarà stato ammesso, opererà per un percorso monolingue o bilingue, e imposterà di conseguenza la scelta delle discipline caratterizzanti. Potrà poi arricchire e orientare il proprio percorso formativo in base a specifiche prospettive, quali ad esempio le materie linguistico-filologiche, quelle letterarie e comparatistiche, l'area storico-geografica, le discipline inerenti l'editoria, l'informatica applicata agli studi umanistici e l'intermedialità, o quelle antropo-psico-pedagogiche, utili ai fini dei percorsi abilitanti. L'impostazione scelta indirizzerà lo studente verso l'argomento della tesi di laurea magistrale. L'attività didattica è organizzata sulla base di corsi di norma semestrali, tramite lezioni in presenza, in modalità mista e a distanza, che, nel caso delle lingue straniere, sono integrate da esercitazioni pratiche. Diversi insegnamenti si svolgono in gruppi contenuti e prevedono un'impostazione di tipo seminariale, in cui ampio spazio è lasciato alla partecipazione degli studenti, anche mediante la presentazione e discussione di materiali e lavori intermedi. I corsi si avvalgono di piattaforme digitali, che li accompagnano e integrano. Inoltre, sono offerte numerose occasioni di approfondimento (giornate di studio, convegni, cicli di incontri con scrittori e docenti esterni), attività culturali, laboratori in presenza e a distanza, e attività pratiche svolte sia all'interno che all'esterno dell'Università, sia in presenza sia online. Il Corso di Studio intende adottare la modalità di svolgimento mista. Gli insegnamenti che sono erogati in modalità “blended learning” o a distanza, non superano il massimo dei 2/3 del totale delle attività del Corso.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Nell'ambito delle attività affini e integrative, i cui obiettivi integrano quelli del Corso di Studio, è prevista l'acquisizione di 18 CFU. Le attività di tale ambito sono generalmente sviluppate in diverse discipline dell'area umanistica in cui i collegamenti e i nessi concettuali tra diverse conoscenze – linguistiche e filologiche, letterarie e comparatistiche, traduttologiche, storico-geografiche, umanistico-informatiche, antropo-psico-pedagogiche e dell'editoria – permettono di elaborare strategie proprie per affrontare realtà complesse soprattutto nelle nostre società post-industriali, caratterizzate da un accentuato dinamismo, dove è necessario far collimare saperi, competenze, stili di vita e atteggiamenti mentali. L'approfondimento trasversale delle conoscenze tra loro connesse diventa cruciale, soprattutto se correlato ai vari ambiti della nostra esistenza collettiva e al futuro lavorativo, soggetto a implicazioni politiche, sociali ed economiche in continuo mutamento per effetto dello sviluppo tecnologico e della mutabilità sociale sempre più accelerati. L'offerta è inoltre particolarmente ampia per dare modo agli studenti di orientare la propria formazione a seconda degli interessi e delle inclinazioni personali che determineranno, in prima battuta, la scelta dell'argomento della tesi di laurea, e successivamente il loro percorso professionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il percorso proposto consente l'acquisizione di conoscenze approfondite relative alle varie espressioni delle civiltà europee e americane e un alto livello di apprendimento pratico e teorico di una o due tra le lingue che le veicolano. Inoltre i laureati possiederanno un'ottima padronanza nelle corrispondenti letterature europee o extraeuropee e avranno acquisito ampie e approfondite competenze relative all'analisi critica dei differenti fenomeni linguistici, alla pratica della traduzione di testi letterari o saggistici, nonché alla didattica delle lingue e delle letterature. I corsi, impostati su argomenti monografici, consentiranno di conoscere ed apprendere metodi di elaborazione ed applicazione di idee originali. Tutti gli insegnamenti con poche eccezioni si tengono nelle lingue straniere di riferimento, permettendo così una maggiore immersione linguistica. Gli esami di fine corso (scritti e orali) sono il momento in cui viene verificata l'acquisizione delle conoscenze disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato sarà in grado di cogliere l'interazione tra i saperi umanistici in una prospettiva internazionale, e applicherà le conoscenze acquisite all'analisi e decodifica di testi e fenomeni linguistici, letterari e culturali di ogni genere, riuscendo a identificarli, comprenderli, sintetizzarli, e a esprimere in modo chiaro idee e riflessioni critiche su di essi. Le metodologie di analisi, riflessione e restituzione a livello comunicativo apprese in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e studio autonomo, saranno poi applicabili in ogni campo, sia a livello di formazione post-universitaria, sia in tutti quegli ambiti professionali in cui sia richiesta flessibilità mentale e disponibilità a operare in contesti internazionali sempre mutevoli. Le capacità di applicare le conoscenze acquisite sono testate principalmente negli esami di fine corso, ma anche nelle attività laboratoriali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Gran parte degli insegnamenti proposti si caratterizza per la vicinanza alle tematiche di ricerca dei docenti, che spesso invitano gli studenti ad approfondire in modo autonomo alcuni aspetti degli argomenti trattati nei corsi. In questo modo, lo studio individuale porta a interpretare criticamente, applicando le teorie e i metodi illustrati a lezione, le realtà linguistiche, letterarie e storiche dei contesti e delle sfere culturali relative alle lingue studiate e alla loro proiezione in prospettiva comparata e internazionale. L'interdisciplinarietà garantita dalle materie proposte tra le attività affini e integrative favorisce la presa di coscienza della complessità del vasto ambito scientifico in cui si inserisce il corso di studio. La partecipazione in classe e la preparazione di lavori integrativi (elaborati scritti, presentazioni orali ai compagni, interventi in modalità asincrona per via telematica) rafforzano l'abitudine a utilizzare autonomamente gli strumenti metodologici e critici di base. La verifica dell'acquisizione di questa abilità trasversale è realizzata durante gli esami di profitto, i laboratori e la preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato disporrà di avanzati strumenti per utilizzare efficacemente le lingue studiate, rispettando le variabili di contesto e di registro. La riflessione metalinguistica promossa dalle discipline linguistiche e filologiche si incentra sulle caratteristiche morfologiche, lessicali, sintattiche e pragmatiche delle lingue straniere studiate, e rafforza le capacità espressive anche nella lingua italiana, permettendo di affinare le abilità comunicative. Nelle discipline relative alle letterature straniere, oltre che in numerose altre dell'ambito umanistico, lo studente migliorerà l'abitudine a esprimere in modo chiaro e preciso idee, interpretazioni e giudizi sui testi e le fonti primarie e secondarie con cui entra in contatto. Le abilità comunicative consentiranno al laureato di interagire in contesti scientifici e professionali, dosando opportunamente registri e strategie retoriche. La redazione della prova finale è il momento in cui si può accertare l'acquisizione delle abilità comunicative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Durante il percorso formativo, lo studente acquisisce familiarità con testi di vario genere e alta complessità, studi critici, repertori bibliografici, banche dati e corpora, e sviluppa una serie di strategie volte a osservare fenomeni, collegarli tra loro, interpretarli. Le attività svolte in aula o a distanza, sotto forma di lezioni, esercitazioni, laboratori e lo studio individuale (che può concretizzarsi anche in lavori scritti o presentazioni), concorrono a sviluppare quelle capacità di apprendere, trasversali alle singole discipline, che sono necessarie per proseguire nella formazione ai livelli più elevati, in una prospettiva di avvicinamento alla ricerca e di inserimento nel mondo del lavoro con mansioni di significativa responsabilità. La verifica dell'acquisizione di queste abilità trasversali sono durante gli esami di profitto e la preparazione della prova finale, che prevede un'approfondita ricerca individuale su un tema concordato con il relatore, e induce lo studente sia al confronto continuo con le fonti primarie e la letteratura critica sull'argomento, sia alla rielaborazione delle informazioni ottenute in modo autonomo e secondo prospettive parzialmente originali e innovative.

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione alla laurea magistrale in Lingue e letterature europee ed extraeuropee è consentita a tutti i laureati di primo livello o ai detentori di un titolo straniero ritenuto equivalente, purché, in aggiunta al titolo, i candidati siano in possesso di alcuni requisiti minimi, espressi in CFU, e dimostrino adeguate competenze linguistiche e di una formazione adeguata in ambito letterario. Gli studenti di madrelingua diversa dall'italiano dovranno dare prova di una solida conoscenza della lingua italiana.

Per il percorso bilingue i requisiti curriculari sono i seguenti:

- almeno 6 CFU in insegnamenti di Glottologia o Linguistica generale (L-LIN/01)
- almeno 18 + 18 CFU (in almeno 2 annualità ciascuna) in due diverse lingue
- almeno 18 + 18 CFU (in almeno 2 annualità) nelle due corrispondenti letterature

Per il percorso monolingue i requisiti curriculari sono i seguenti:

- almeno 6 CFU in insegnamenti di Glottologia o Linguistica generale (L-LIN/01)
- almeno 18 CFU (in almeno 2 annualità ciascuna) nella lingua prescelta
- almeno 18 CFU (in almeno 2 annualità) nella corrispondente letteratura

Per lingue e letterature si intendono insegnamenti di Lingua e di Letteratura, opportunamente graduati, distinti in annualità e non iterati, e non altri insegnamenti appartenenti agli stessi Settori Scientifico Disciplinari.

Gli insegnamenti di lingua e quelli della corrispondente letteratura devono essere compresi fra quelli sotto elencati:

Lingua francese (L-LIN/04 Lingua e traduzione lingua francese) - Lingua inglese (L-LIN/12 Lingua e traduzione lingua inglese) - Lingua ispano-americana (L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane) - Lingua polacca (L-LIN/21 Slavistica) - Lingua portoghese (L-LIN/09 Lingua e traduzione lingue portoghese e brasiliana) - Lingua russa (L-LIN/21 Slavistica) - Lingua spagnola (L-LIN/07 Lingua e traduzione lingua spagnola) - Lingua tedesca (L-LIN/14 Lingua e traduzione lingua tedesca) - Lingue scandinave (L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche) - Letteratura angloamericana (L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane) - Letteratura francese (L-LIN/03 Letteratura francese) - Letteratura inglese (L-LIN/10 Letteratura inglese) - Letteratura polacca (L-LIN/21 Slavistica) Letteratura russa (L-LIN/21 Slavistica) - Letteratura spagnola (L-LIN/05 Letteratura spagnola) - Letteratura tedesca (L-LIN/13 Letteratura tedesca) - Letterature ispanoamericane (L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane) - Letterature portoghese e brasiliana (L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana) - Letterature scandinave (L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche)

La verifica del possesso di tali requisiti nonché dell'adeguata preparazione personale è svolta secondo le modalità previste dal Regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, cui sono attribuiti 30 CFU, è costituita dalla presentazione e discussione di uno studio scritto, approfondito, originale e ben argomentato, la cui stesura sarà seguita da un docente con funzioni di relatore, e da uno con funzioni di controrelatore. L'argomento della tesi può riferirsi anche a una disciplina non appartenente alle lingue e letterature di specializzazione, purché se ne sia sostenuto il relativo esame durante il biennio magistrale e il lavoro sia coerente con il percorso formativo intrapreso, valutazione che spetta al relatore. In tal caso, è obbligatorio designare un controrelatore tra i docenti delle lingue e delle letterature di specializzazione. La tesi può eventualmente anche essere redatta in lingua straniera, previo accordo con il relatore.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Traduttori, revisori di testi, esperti editoriali
<p>funzione in un contesto di lavoro: traduce testi, di caratteristiche e registro anche molto variabili, dalle lingue straniere studiate verso l'italiano, assicurando il mantenimento del significato del testo originale e una buona resa nella lingua d'arrivo; rivede criticamente testi già preparati in vista della loro pubblicazione, e tiene conto delle differenze linguistiche e culturali tra il contesto di provenienza e quello di arrivo, realizzando anche attività di editing a livello elevato; redige testi informativi su argomenti di varia natura, specie se relativi a questioni o tematiche di carattere internazionale.</p> <p>competenze associate alla funzione: elevate competenze linguistiche per tradurre testi in lingua straniera; ottima competenza nella lingua italiana per una resa efficace e stilisticamente valida; capacità di reperimento di informazioni, di analisi e valutazione della loro correttezza e adeguatezza, e di elaborazione informatica delle stesse.</p> <p>sbocchi occupazionali: lavora per agenzie di traduzione, come traduttore freelance, o in aziende che intrattengono rapporti con l'estero; traduce testi saggistici e letterari per l'editoria; lavora in redazioni giornalistiche e televisive e per conto di agenzie pubblicitarie, turistiche o della comunicazione; può operare come traduttore in convegni, trattative o altre occasioni in cui sia necessario trasferire correttamente il discorso originale; funge da consulente linguistico per le istituzioni e da traduttore presso ambasciate e rappresentanze diplomatiche, ivi compresi gli enti di cultura o le camere di commercio straniere.</p>
Addetto culturale con funzioni di comunicatore e organizzatore
<p>funzione in un contesto di lavoro: fornisce le proprie competenze linguistiche e la sua formazione umanistica in contesti pubblici e privati in cui si organizzano attività culturali, fieristiche, espositive, e di pubbliche relazioni; promuove e valorizza il patrimonio culturale italiano presso enti stranieri, o viceversa promuove in Italia il patrimonio culturale straniero conosciuto durante gli studi.</p> <p>competenze associate alla funzione: ottime competenze linguistiche, abilità di sintesi e di presentazione di contenuti anche complessi, capacità di interagire in contesti diversificati adattandosi alle esigenze della committenza e degli utenti.</p> <p>sbocchi occupazionali: imprese e organizzazioni pubbliche e private in ambito culturale, archivistico, bibliotecario, museale, commerciale, turistico o ricreativo, localizzate in Italia o all'estero.</p>
Formatore linguistico e letterario
<p>funzione in un contesto di lavoro: insegna le lingue straniere conosciute ad apprendenti di vari livelli; diffonde gli elementi fondamentali delle culture e delle letterature dei paesi di cui conosce la lingua; partecipa alla definizione di obiettivi di apprendimento generali e specifici, e alla scelta delle metodologie ritenute più idonee in funzione del contesto formativo.</p> <p>competenze associate alla funzione: ottima competenza in lingue straniere e in italiano, capacità di operare in contesti multilinguistici e interculturali, attitudine alla comunicazione e all'interazione.</p> <p>sbocchi occupazionali: opera al di fuori dei percorsi scolastici istituzionali, con lezioni individuali o a piccoli gruppi; offre consulenza a istituti di cultura, associazioni, scuole e aziende private; si avvia a una possibile formazione professionale nel campo dell'insegnamento delle lingue straniere a italofoni, previa ulteriore specializzazione e superamento delle selezioni concorsuali.</p>
Ricercatore in ambito linguistico e letterario
<p>funzione in un contesto di lavoro: conduce ricerche individuali o all'interno di gruppi omogenei o interdisciplinari nei più diversi campi degli studi linguistici e letterari; pubblica i risultati delle sue ricerche in sedi editoriali italiane e straniere.</p> <p>competenze associate alla funzione: ottima competenza in lingue straniere e in italiano, ottima competenza negli studi letterari, capacità di condurre ricerche individualmente e in gruppo, attitudine alla comunicazione e all'interazione.</p> <p>sbocchi occupazionali: previo superamento di apposite selezioni, sbocchi professionali sono possibili presso università, enti di cultura, centri di ricerche, archivi specialistici.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1) • Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0) • Linguisti e filologi - (2.5.4.4) • Archivist, bibliotecari, conservatori di musei e professioni assimilate - (2.5.4.5) • Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0) • Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)

<p>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.</p>

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-amicane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-amicane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	48	48	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica	6	6	-
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 60
----------------------------------------	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	12

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 51
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 129
<i>Segnalazione:</i> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/03/2024